



COMUNE DI ARRE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 43 /2024

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

<p>OGGETTO: FISSAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU PER L'ANNO 2025.</p>	<p>Reg. Pubbl. N. 478</p> <p style="text-align: center;">REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Io sottoscritto Incaricato alla pubblicazione certifico che copia della presente delibera è affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi</p> <p>Dal 20 DIC. 2024</p> <p>al 04 GEN. 2025</p> <p>Li, 20 DIC. 2024</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile alla Pubblicazione Giannandrea Andreoli Rizzo</p> <p style="text-align: right;"><i>Giannandrea Andreoli Rizzo</i></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

All'appello nominale risultano:

		P.	A.		P.	A.
1	TEOBALDO MICHELE	X	7	MERLIN MIRCO	X	
2	STURARO ALBERTO	X	8	MORIN LORENZO	X	
3	MAZZETTO LIA	X	9	SIGOLOTTI ANDREA	X	
4	BRUSCAGIN CARLA	X	10	FRANCIOSI ANTONIO	X	
5	BAGATELLA SARA	X	11	CARRARO MARIA	X	
6	RANGO STEFANO	X				

TOTALI 11 0

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì DODICI del mese di DICEMBRE alle ore 21:40 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Sara Tillati.

Il Sig. TEOBALDO MICHELE, nella sua qualità di IL SINDACO, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg. MAZZETTO LIA, BAGATELLA SARA, MORIN LORENZO .

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

<p>La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il .</p> <p>Li, _____ Il Segretario Comunale</p>	<p>La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il 12/12/2024</p> <p style="text-align: center;">L. _____</p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale Dott.ssa Sara Tillati</p> <p style="text-align: right;"><i>S. Tillati</i></p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che è competenza del Consiglio Comunale la fissazione delle aliquote per l'Imu, ai sensi dell'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1°, 2° periodo, che prevede che gli Enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario per il triennio successivo, termine ribadito dal DM 25/07/2023;

VISTI i commi dal 738 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

VISTO l'art. 1, della Legge n. 160/2019 (Legge di Stabilità 2020), ai commi:

- 756 e 757, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;
- 767, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale; in caso di mancata pubblicazione entro il 28/10 si applicano le aliquote e i regolamenti in vigore nel precedente anno; a decorrere dal primo anno di obbligatorietà del prospetto di cui al comma 756 e 757 in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità di cui al comma 757 (con il prospetto) e pubblicata nei termini di cui sopra, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755;
- 764 che dispone che in caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e quelle della delibera (del Comune) prevale quanto stabilito nel prospetto;

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore, ed indicate in allegato A);
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Mef del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A) del citato DM 7 Luglio 2023;

EVIDENZIATO che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

CONSIDERATO che si intende provvedere alla approvazione delle aliquote per l'anno 2025, come riportato nel "Prospetto delle aliquote" elaborato, utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale" e qui allegato, quale allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto della nuova manovrabilità delle aliquote di cui al citato Decreto del Mef del 6 settembre 2024;

DATO ATTO che la previsione del gettito è quantificata in complessivi € 336.000,00 annui, al netto, delle trattenute da parte dello Stato per l'alimentazione del Fondo (nazionale) di solidarietà comunale per i trasferimenti statali, e del gettito derivante dalla riserva di Legge relativa ai fabbricati di categoria catastale "D" con la aliquota di legge pari allo 0,76%;

VISTO il vigente regolamento per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 27/03/2020 e s.m. e i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espressi dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione i Responsabili del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;"

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco ricorda che le aliquote IMU vengono confermate e che sono espone in un prospetto obbligatorio da inserire sul portale del federalismo. Prende la parola il cons. Sturaro che specifica di

essersi confrontato con il responsabile finanziario su alcune casistiche soggette a tassazione e che ha saputo che si tratta di una riclassificazione meramente nominale prevista da norme statali ma che non ha incidenza sul gettito; il Cons. Sturaro aggiunge che la società di riscossione, Abaco spa, ha inviato gli avvisi di accertamento 2021 e che il 19/12 un addetto dei Abaco riceverà presso gli uffici di Arre i cittadini che avessero necessità di avere informazioni o chiarimenti sui medesimi avvisi.

Nessun'altro chiedendo la parola, il Sindaco sottopone la proposta ai voti che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Viene approvata l'immediata esecutività con l'unanimità dei voti.

DELIBERA

1) DI FISSARE, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative all'Imu, per l'anno 2025, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel "Prospetto delle aliquote", elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", qui allegato quale allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e documento obbligatorio per la valenza giuridica dell'applicazione delle aliquote medesime:

Aliquote IMU	Anno 2025
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze -Detrazione € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione ed in caso di multiproprietà alla quota di possesso.	0,5 per cento
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	=====
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,00 per cento
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06 per cento
Terreni agricoli	0,76 per cento
Aree fabbricabili	0,76 per cento
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,76 per cento
Altri fabbricati - Abitazione a disposizione:	0,91 per cento

- Abitazioni non locatate e non concesse in comodato	
Altri fabbricati - Abitazione locata o in comodato:	
Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito	0,91 per cento

Elenco esenzioni e/agevolazioni e precisazioni:

- Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.
- Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.
- Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.
- Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".
- Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2) DI RINVIARE per le ulteriori casistiche particolari, alle vigenti disposizioni normative in materia.

3) DI DARE ATTO che le predette aliquote hanno decorrenza dal 1° gennaio 2025.

4) DI INSERIRE il presente provvedimento sul sito del Mef, www.finanze.gov.it entro il 28/10/2025 ai fini della sua pubblicazione e della sua efficacia, dando atto che perché ciò avvenga occorre effettuare l'inserimento entro il 14/10/2025.

5) DI TRASMETTERE il "Prospetto delle aliquote", secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14/10/2025 ai fine della sua pubblicazione entro il 28/10/2025.

6) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio del Comune e nell'Area Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

7) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,06%
Terreni agricoli		0,76%
Aree fabbricabili		0,76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione a disposizione - Abitazioni non locате e non concesse in comodato	0,91%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

OGGETTO: FISSAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU PER L'ANNO 2025.

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI ART. 49 DEL D. LGS.VO 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. N. 174/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
AREA 2 - ECONOMICO FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE.

CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____

Li, 09 Dic. 2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Francesco Casagrande

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, atteso che la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE

CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____

Li, 09 DIC. 2024



IL RESPONSABILE AREA II - SERVIZI FINANZIARI
Francesco Casagrande

Verbale letto, approvato e sottoscritto.



Il Sindaco
TEOBALDO MICHELE

Teobaldo Michele



Il Segretario Comunale
DOTT.SSA SARA TILLATI

Sara Tillati

COMUNE DI ARRE

Provincia di Padova

Attesto che la presente copia riprodotta su n., fogli,
è autentica e conforme all'originale esibitomi
qui depositato.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e previa osservanza
dei successivi artt. 75 e 76.

In carta legale / libera per uso **AMMINISTRATIVO**

Il,



IL FUNZIONARIO INCARICATO